



CITTA' DI ROVATO

(PROVINCIA DI BRESCIA)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Determinazione n. 273

del 17 aprile 2023

SETTORE - AMBIENTE E DECORO URBANO CED

OGGETTO: *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 Componente 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni (Aprile 2022)’ finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU. Acquisizione del servizio informatico di installazione piattaforma MUA-SaaS per la migrazione del ced al cloud di n. 4 tipologie di servizi in modalità B “Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud”, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) – ditta LTA S.r.l. (C.I.G. n. 9769689A66 - CUP J11C22000470006).*

Il Dirigente/Funziionario delegato

Visti:

- gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000, Testo Unico degli Enti Locali;
- l'art. 67 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 11/04/1994;
- l'art. 13 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2017 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 08/11/2018;
- il decreto sindacale n. 2 del 06/12/2022 di nomina dei Responsabili di Area e di Settore dal 01/01/2023 al 31/12/2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 02/02/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 06/02/2023 con la quale è stato approvato il P.E.G. per il triennio 2023 – 2025 e sono stati affidati i capitoli di spesa ai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL;

Considerato che:

- il citato P.E.G. assegna in gestione al sottoscritto il capitolo n. 11234/5 che presenta la necessaria disponibilità per gli adempimenti di cui all'art. 13 del regolamento comunale di contabilità;

- dal 2016 la contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ha una funzione autorizzatoria per tutti i Comuni;

Premesso che l'articolo 35 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120/2020, ha previsto l'obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;

Preso atto che il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” Comuni finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;

Considerato che:

- il Comune di Rovato ha presentato domanda di partecipazione al predetto avviso pubblico in data 01/06/2022 - CUP: J11C22000470006;
- con decreto n. 28-2/2022 - PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 03/09/2022, sono state elencate le istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico “Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” Comuni (Aprile 2022)’ con importo finanziabile, per il Comune di Rovato, pari ad € 94.172,00;
- gli interventi finanziabili, consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione, caratterizzato da 14 tipologie di servizi, di cui n. 10 tramite modello A “A-trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT” e n. 4 tipologie di servizi tramite modello B “B – aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud”, come di seguito riportato:

	Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
1	DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
2	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
3	DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
4	DEMOGRAFICI - ELETTORALE	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
5	STATISTICA	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
6	PROTOCOLLO	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
7	CONTABILITA' E RAGIONERIA	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
8	ECONOMATO	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
9	GESTIONE ECONOMICA	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
10	PRIVACY	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
11	TRASPARENZA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
12	ANTICORRUZIONE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
13	WHISTLEBLOWING	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
14	CONTRATTI	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

Preso atto che nell'avviso pubblico si specifica che:

- art. 1 co. 3: l'importo del finanziamento è individuato in un importo forfettario determinato in funzione delle modalità di Migrazione al Cloud e della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore;
- art. 1 co. 3: il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di migrazione al cloud oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 dello stesso Avviso;
- art. 2 co. 2 lett. b) la procedura finanziata dal bando è articolata nel rispetto dei principi del "non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente (DNSH), Tagging clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
- art. 2 co. 2 lett. c) la procedura finanziata dal bando prevede l'obbligo di conseguimento di target e milestone connessi all'Investimento 1.2 della Missione 1 - Componente 1- Asse 1 del PNRR e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati;
- art. 6 co. 1: i Soggetti Attuatori ammissibili si candidano per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni dell'Allegato 2 dell'Avviso in argomento;
- art. 12.5: co. 1 Il Soggetto Attuatore è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
- art. 12.5: co. 2 Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui al citato art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, il Soggetto Attuatore deve obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea;
- art. 12.5: co. 3 Il Soggetto Attuatore si impegna altresì a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari dall'Amministrazione responsabile e per tutta la durata del progetto;

Preso atto che nell'allegato 2 si specifica che:

- il tempo massimo entro cui concludere tutte le migrazioni indicate nel piano di migrazione, sia in modalità Trasferimento in Sicurezza dell'infrastruttura IT che Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud, è di 15 mesi dalla data di attivazione del contratto con il fornitore, nel rispetto delle tempistiche dettate dal PNRR;
- il contratto con il fornitore, per effetto della proroga intervenuta, deve essere attivato entro 9 mesi dalla data della notifica del decreto di Finanziamento (entro il 03/06/2023). Nella fase di selezione del fornitore occorre applicare le linee guida di cui all'Allegato 4 per il rispetto del principio DNSH;
- per ogni servizio oggetto di migrazione dovrà essere compilato il questionario di assessment secondo le indicazioni dall'allegato 2.3;
- il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo. La comunicazione deve essere fatta per singolo servizio e per rilascio in esercizio si intende la disponibilità negli ambienti di destinazione (Public Cloud Qualificato o Infrastruttura della PA idonea) di tutti gli applicativi identificati per l'erogazione del singolo servizio.
- nello schema riassuntivo finale dell'allegato 2.3, si rappresenta oltre alla quantificazione dei trasferimenti tramite modello A o B, anche la rendicontazione dei canoni relativi al servizio;

Dato atto che il servizio e le forniture saranno articolati nel rispetto dei principi del "non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente (DNSH), Tagging clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;

Considerato che l'Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" mira a guidare, promuovere e supportare efficacemente la migrazione al cloud di enti pubblici locali con l'obiettivo per i prossimi cinque anni di migrare i set di dati e le applicazioni di una parte sostanziale degli stessi

su un'infrastruttura cloud sicura, consentendo a ciascuna amministrazione la libertà di scegliere all'interno di una serie di ambienti cloud pubblici certificati (in grado di fornire sicurezza e protezione dei dati con chiavi di crittografia private);

Ritenuto che il servizio completo di migrazione in cloud rappresenta un investimento e un intervento di gestione straordinaria che avviene a seguito di espressione di una volontà amministrativa di innovazione tecnologica delle proprie strutture ITC in linea con le programmazioni;

Rammentato che il Comune potrà effettuare la migrazione del numero di servizi richiesti avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:

- Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;
- Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud;

e che, in questa fase, si intende dare attuazione al progetto ed in particolare al servizio di migrazione al cloud, caratterizzato da n. 4 servizi da migrare in modalità B "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud";

Atteso che al fine di dare compimento al progetto di cui trattasi ed in particolare alla migrazione in cloud di 4 tipologie tramite modello B "B – aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud" è necessario l'acquisto e l'installazione di una piattaforma applicativa MUA (motore unico amministrativo) erogata in modalità SaaS qualificata AGID (Software as a Service – software utilizzato sotto forma di servizio tramite connessione internet), per l'utilizzo dei servizi di Privacy, Trasparenza, Anticorruzione e Whistleblowing, con gestione in cloud;

Dato atto che, ai sensi del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari Opportunità del 7 dicembre 2021 recante "Linee guida volte a favorire l'equità, l'inclusione e le pari opportunità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e del PNC, Piano Nazionale Complementare" (gazzetta ufficiale 30/12/2021), è stata acquisita la prevista dichiarazione, oltre la comprova del rispetto del principio DNSH, prott. nn.15815 del 07/04/2023 e 16183 dell'11/04/2023, agli atti;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale detta che la stipulazione dei contratti degli enti locali deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 che consente di procedere mediante affidamento diretto per importo inferiore ad € 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 1 comma 1 della Legge 11 settembre 2020 n. 120 (Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» - Decreto Semplificazioni) prevede che "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";
- l'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 (Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» - Decreto Semplificazioni) prevede che "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, [art. 37 co. 2, per servizi € 40.000<x<€ 215.000,00 le stazioni appaltanti che hanno necessaria qualificazione procedono con strumenti telematici messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate] le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche

senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Precisato che, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- *il fine che si intende perseguire è l'affidamento del servizio informatico di migrazione del proprio CED verso ambiente Cloud in modalità SaaS;*
- *il contratto ha per oggetto l'acquisto e installazione di una piattaforma applicativa MUA (motore unico amministrativo) erogata in modalità SaaS qualificata AGID (Software as a Service – software utilizzato sotto forma di servizio tramite connessione internet) per il servizio di aggiornamento in cloud, tramite modello "B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud" di 4 tipologie di servizi, quali Privacy, Trasparenza, Anticorruzione e Whistleblowing, con gestione in cloud, di cui alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico 'Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni (Aprile 2022)' - M1C1 PNRR, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, con le seguenti clausole essenziali:*
 - *le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere concluse entro 18 mesi dalla data di attivazione del contratto, come previsto dall'Allegato 2;*
 - *il valore del servizio è pari ad € 16.000,00 IVA 22% esclusa;*
 - *modalità di determinazione del corrispettivo: importo del servizio a corpo;*
 - *la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 che consente di procedere mediante affidamento diretto per importo inferiore ad € 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici;*
 - *il contratto verrà stipulato in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, mediante ordinativo per corrispondenza;*
 - *data di emissione fattura: al raggiungimento e conclusione degli obiettivi prefissati dall'avviso, nel rispetto delle tempistiche dettate dal PNRR;*
 - *termini di pagamento: entro 30 giorni dall'emissione della fattura elettronica, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);*
 - *le clausole ritenute essenziali sono contenute nella presente determinazione e negli allegati all'avviso in oggetto;*

Richiamato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), il quale dispone che "...omissis... Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

Dato atto che l'acquisto avverrà mediante ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) gestito da Consip, ai sensi dell'art. 328 del reg. DPR 207/2010 con la modalità dell'affidamento diretto (Ordine diretto di Acquisto) sul sito www.acquistinretepa.it dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della fornitura, l'offerta economica e le condizioni di vendita, individuando la ditta LTA S.r.l. con sede in via della Conciliazione n. 10 – 00193 Roma C.F./P.IVA: 14243311009, per un importo di € 16.000,00, oltre I.V.A. di Legge 22% per € 3.520,00, per un totale di € 19.520,00, come dettagliatamente specificato nella descrizione degli articoli, codici nn. CRV1549/CRV1550/CRV1551/CRV1552, prot. n. 16348 del 12/04/2023, allegati;

Valutato che:

- *la suddetta ditta ha maturato, nel passato, un alto grado di affidabilità e idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, svolgendo con competenza, puntualità e professionalità tutti i servizi richiesti;*
- *occorre avvalersi di personale specializzato che conosca l'attuale struttura informatica e sia in grado di gestire il terminal server da locale in cloud;*
- *le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili anche nella necessità di acquisire il servizio quanto prima al fine di rispettare i tempi del cronoprogramma dettati dal PNRR;*

Considerato che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio e riconosciuta pertanto la convenienza e l'interesse del Comune all'affidamento di cui all'oggetto;

Dato atto, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (Legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013, art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.) ed al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e ss. mm. ii.), che non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto Responsabile;

Atteso che:

- si è provveduto ad accertare la regolarità contributiva della succitata ditta attraverso l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), agli atti dello scrivente Ufficio;
- in relazione al disposto dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 è stato attribuito il C.I.G. n. 9769689A66;

Precisato che con la presente determinazione, si avvia e contestualmente si conclude il procedimento di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e pertanto la presente determinazione funge da determina a contrarre e aggiudicazione definitiva;

determina

- 1) di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, all'acquisizione e installazione di una piattaforma applicativa MUA (motore unico amministrativo) erogata in modalità SaaS qualificata AGID (Software as a Service – software utilizzato sotto forma di servizio tramite connessione internet) per il servizio di aggiornamento in cloud, tramite modello "B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud" di 4 tipologie di servizi, quali Privacy, Trasparenza, Anticorruzione e Whistleblowing, con gestione in cloud, di cui alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico 'Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni (Aprile 2022)' - M1C1 PNRR Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, CUP J11C22000470006;
- 2) di dare atto che l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), gestito da Consip S.p.A., con la modalità dell'affidamento diretto (Ordine diretto di Acquisto), come dettagliatamente specificato nelle descrizioni dei codici degli articoli nn. CRV1549/CRV1550/CRV1551/CRV1552, prot. n. 16348 del 12/04/2023, allegati, per farne parte integrale e sostanziale, alla ditta LTA S.r.l. con sede in via della Conciliazione n. 10 – 00193 Roma - C.F./P.IVA: 14243311009, per un importo di € 16.000,00, oltre I.V.A. di Legge 22% per € 3.520,00, per un totale di € 19.520,00;
- 3) di impegnare la spesa complessiva pari ad € 19.520,00 al capitolo 11234/5 denominato "PNRR - M1 C1 INV 1.2 – Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud – spese abilitazione al cloud per le PA locali", come di seguito riportato:

Beneficiario/Fornitore (C.F. o P.IVA)	Importo impegnato	di cui: importo I.V.A.	% Aliquota I.V.A.
LTA S.r.l. C.F./P.IVA: 14243311009	€ 19.520,00 (€ 16.000,00 + € 3.520,00)	€ 3.520,00	22%

Anno di imputazione contabile	Missione Programma Titolo			Codice piano finanziario	Capitolo	Impegno
2023	01	08	1	1.03.02.19.001	11234/5	894

C.U.P.:	J11C22000470006	C.I.G.:	9769689A66
Termine contrattuale di pagamento: 30 giorni dalla data di ricezione della fattura			

- 4) di dare atto che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR dall'Unione Europea - NextGenerationEU", nello specifico Avviso Pubblico investimento 1.2 "abilitazione al cloud per le PA locali" comuni – missione 1 – componente 1 PNRR, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU", la cui entrata è prevista al capitolo 21020 – art. 67, piano finanziario 2.01.01.01.001;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- 5) di dare atto che:
- il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;
 - i pagamenti saranno effettuati su presentazione di regolare fattura entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica del rispetto degli impegni contrattualmente assunti e regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- 6) di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, tenuto conto del comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 7) di stabilire la stipula del contratto in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, mediante ordinativo per corrispondenza;
- 8) di dare atto che la presente determinazione:
- è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
 - va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per tramite il Segretario Comunale;
 - va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

Il Dirigente/Funziario delegato
TRIPANI GIUSEPPE
(firmato digitalmente)

M OTORE

U NICO

A MMINISTRATIVO

DESCRIZIONE ARTICOLO
CODICE: CRV1549

Capitale Sociale € 100.000,00, I.V.

Camera di Commercio di Roma con n. 14243311009
REA 1506949

L&T Advisors

Via Della Conciliazione 10 - 00193 Roma
P.IVA e C.F. 14243311009

Web: www.LTAdvisors.it - E-mail: info@LTAdvisors.it
PEC: LTA@raccomandata-ar.com

MUA MOTORE UNICO AMMINISTRATIVO

OBIETTIVO DEL SISTEMA

Gestire in modo *coordinato* ed *organizzato* tutte le procedure svolte all'interno dell'azienda/ente ed afferenti al percorso di digitalizzazione mediante un'unica procedura, "MOTORE", che realizzi automaticamente tutti i collegamenti necessari dal punto di vista logico, giuridico, archivistico ed organizzativo coordinando tra loro le diverse basi dati.

La piattaforma applicativa MUA, **erogata in modalità SaaS e qualificata AGID nel marketplace della Pubblica Amministrazione**, è una soluzione robusta, altamente scalabile, ricca di funzionalità e semplice da utilizzare. La definizione del modello organizzativo rappresenta la modalità più efficace ed efficiente per rispondere alle crescenti esigenze di adeguamento a diverse normative.

CREAZIONE DI UNA UNICA CONSOLLE GESTIONALE CHE PRE-IMPOSTI AL PROPRIO INTERNO LE MULTIFORMI COMPETENZE NECESSARIE.



DESCRIZIONE ELEMENTI MAPPATI

ORGANIZZAZIONE: Organigramma – Personale – Ruoli

In tali macro-entità è possibile definire l'organigramma dell'azienda/ente con tutti i necessari legami tra i diversi livelli gerarchici presenti. Per ogni unità organizzativa rappresentata è possibile definire varie caratteristiche tra cui:

- Personale;
- luoghi (uffici fisicamente intesi);
- Processi/Procedure/Procedimenti;
- Email (per tipologia, PEO e/o PEC);
- Soggetti/Enti esterni;
- Tipologie di documenti;
- Asset (strumenti elettronici, ad esempio: hardware e software).

Oltre alle caratteristiche menzionate, per ogni unità organizzativa vengono definite caratteristiche specifiche inerenti ad esempio:

- le unità organizzative interessate alla gestione documentale;
- le politiche di sicurezza fisica ed informatica.

Per quanto concerne il personale, per ogni soggetto è possibile indicare varie caratteristiche, tra cui:

- Ruolo/Responsabilità;
- Unità organizzative correlate;
- Luoghi (Uffici fisicamente intesi);
- Asset (strumenti elettronici);
- Processi/Procedure/Procedimenti;
- Trattamenti dati personali;
- Autorizzazioni software;
- Email (per tipologia, PEO e/o PEC).

ATTIVITA': Processi/Procedure/Procedimenti – Trattamenti

In tale macro-entità è possibile definire l'elenco dei processi/procedure/Procedimenti/Affari/Attività collegandoli in primo luogo ai trattamenti di dati personali e ad una serie di elementi che costituiscono la matrice multidimensionale in grado di descrivere puntualmente il modello organizzativo dell'Ente/Azienda. Più in particolare ogni *attività* può essere correlata:

- alle unità organizzative;
- alle installazioni software (gli applicativi funzionali al processo);
- ai fascicoli;
- ai luoghi (uffici fisicamente intesi);
- al personale;
- ai soggetti/Enti esterni;
- ai tipi documento;
- agli asset strumentali per il trattamento.

Tutte le caratteristiche ed i collegamenti (associazioni) inerenti ai processi/procedure sono utilizzabili anche per le fasi in cui possono essere suddivisi i singoli processi/procedure.

ATTI: Strutturazione regole organizzazione documentale / Tipologie di documenti

MUA consente al proprio interno di strutturare tutte le regole necessarie alla definizione dell'archiviazione documentale e della gestione dei dati personali inseriti nelle diverse tipologie di documenti e/o aggregazioni documentali.

STRUTTURA: Sedi – Uffici

All'interno di tale sezione il sistema consente di descrivere l'infrastruttura fisica dell'azienda/ente attraverso la realizzazione di un albero a più livelli all'interno del quale l'organizzazione può definire il livello di dettaglio della mappatura a cui vuole arrivare.

A tal proposito si riportano alcuni esempi di alberi immaginati dai clienti utilizzatori:

- Sede/Plesso/Piano/Ufficio (utilizzato tipicamente da ASST / ATS / ASL / USL);
- Sede/Piano/Ufficio (utilizzato tipicamente da comuni di medie dimensioni);
- Sede/Ufficio (utilizzato da tipicamente comuni di piccole dimensioni);
- Ecc...

Ogni livello dell'albero può essere collegato, fra gli altri, ai seguenti elementi:

- Personale;
- Unità organizzative;
- Asset (strumenti elettronici, elementi fisici e logici);
- Processi/Procedure/Procedimenti;
- Trattamenti dati personali.

Per ogni livello dell'albero vengono poi definite delle caratteristiche in relazione alla normativa di riferimento per la mappatura che si sta eseguendo. Alcune caratteristiche inerenti la sicurezza fisica possono essere, ad esempio, le seguenti:

- sistemi antintrusione;
- sistemi antincendio;
- sistemi di climatizzazione;
- presenza di armadi con serratura;
- presenza di armadi ignifughi;
- presenza di cassette con serratura;
- cassaforte;
- sistemi di videosorveglianza;
- Ecc...

Il medesimo albero ivi descritto viene utilizzato per mappare la presenza dei depositi archivistici all'interno delle diverse sedi e descriverne le caratteristiche fisiche.

ASSET: Hardware / Software / Reti / Sistemi

All'interno della sezione strumenti viene definita tutta la struttura informatica (fisica e logica) dell'organizzazione unitamente a tutte le caratteristiche inerenti la protezione e sicurezza della stessa. L'utilizzatore ha la possibilità di configurare in modo estremamente flessibile tali caratteristiche. A livello esemplificativo, tra gli altri, è possibile indicare e caratterizzare i seguenti asset:

- sistema antintrusione;
- sistema antincendio;
- apparati di rete;
- infrastruttura di rete (fisica e logica);
- sistemi di autenticazione;
- postazioni di lavoro (Client);
- apparati per la protezione dei sistemi;
- infrastruttura di comunicazione;
- Log di sistema/applicativo/amministratore;
- Server esterni;
- Server interni;
- Storage/sistemi di memorizzazione dati;
- sistemi di videosorveglianza;
- apparati dedicati al salvataggio dati.

Ogni strumento/asset inserito può essere correlato a vari elementi, quali ad esempio:

- installazioni software;
- personale (utilizzatore);
- Enti/Soggetti esterni;
- Unità organizzative;
- Trattamenti dati personali.

Per quanto concerne i software applicativi è prevista la correlazione con vari altri elementi, quali ad esempio:

- personale (per la definizione delle autorizzazioni a ciascun software);
- Enti/Soggetti esterni;
- Tipologie di documenti;
- Trattamenti dati personali.

Per ciascun software vengono inoltre individuate svariate caratteristiche tra le quali:



LTA S.r.l.

Registro Protocollo
Prot.N 0016348
Data 12/04/2023

P.IVA e C.F. 14243311009

E-mail: info@LTAdvisors.it

Pec: LTA@raccomandata-ar.com

- tipologia di software (gestionale, office automation, sicurezza, etc....);
- sistema di autenticazione;
- software house/produttore/incaricato assistenza e manutenzione;
- modalità e tempistiche di aggiornamento;
- tipologia e caratteristiche del salvataggio dati;
- Etc...

MOTORE WORKFLOW

Tutti le procedure descritte nei paragrafi precedenti vengono realizzate attraverso specifici *workflow* (procedure assistite) gestiti da un motore integrato nell'applicativo stesso.

I Workflow vengono forniti direttamente all'utente finale in modo tale da dover essere solamente utilizzati senza richiedere alcuna attività di mappatura ed ingegnerizzazione. I Workflow sono procedure estremamente flessibili che accompagnano gli utenti dell'organizzazione, in base ai ruoli definiti, a svolgere/compiere delle azioni in funzione dell'evoluzione del modello organizzativo dell'ente/azienda e della normativa trattata con il rispettivo percorso di adeguamento. I cambiamenti che avvengono all'interno dell'organizzazione (ad esempio il pensionamento di un dipendente o l'acquisto di un nuovo server) sono gestiti mediante specifici workflow che accompagnano gli utenti a sviluppare le conseguenze dei cambiamenti apportati sul modello organizzativo definito. La produzione della eventuale e necessaria documentazione che fa capo ad una o più normative, in conseguenza dell'evoluzione del modello organizzativo, è gestita in forma automatizzata da apposite procedure (workflow) che accompagnano gli utenti di volta in volta a formare e gestire tutta la documentazione necessaria.

Taluni Workflow sono utilizzati dal sistema stesso per l'esecuzione di procedure schedulate o per gestire eventi in occorrenza del verificarsi di particolari e predeterminate condizioni, senza la necessità di intervento da parte dell'utente.

Il team di sviluppo, in stretta collaborazione con i professionisti del team di consulenza, realizza quotidianamente workflow di ogni genere per la più completa gestione dei percorsi di adeguamento delle normative trattate.

PROPRIETA' DINAMICHE

MUA possiede un efficiente sistema di archiviazione delle informazioni basato su *proprietà dinamiche* che rappresentano le singole unità di memorizzazione delle informazioni. Tali elementi, *proprietà*, si definiscono *dinamiche* poiché sono configurabili ed estendibili a piacere direttamente da interfaccia e dall'utente, senza necessitare di sviluppo software, rendendo di fatto il sistema aperto a tutte le implementazioni desiderate. Ogni elemento di MUA può vedere esteso l'elenco delle caratteristiche proposto di default con elementi per i quali esiste la necessità di gestire, ad esempio, particolari procedure organizzative.

MOTORE DOCUMENT COMPOSITION

Specifiche

MUA utilizza un motore integrato di *document composition*, estremamente versatile, tramite il quale è possibile utilizzare le centinaia di modelli di documento esistenti, modificandoli a piacimento, o realizzarne di nuovi. Il sistema consente la generazione dinamica dei documenti a partire dai dati presenti e dal modello organizzativo definito. Ogni documento viene composto da singoli ed indipendenti blocchi di testo la cui esistenza all'interno del documento finale può essere determinata da una serie di regole sui dati esistenti. Il singolo blocco di testo viene assemblato dal sistema mediante l'utilizzo di una nutrita serie di marcatori (*meta-tag*) che vengono valutati e popolati in base ai dati esistenti. E' inoltre possibile creare ed utilizzare a piacere *meta-tag* complessi direttamente da interfaccia per il recupero automatico di dati che devono essere inclusi nei propri documenti.

I documenti vengono generati dal sistema in base alle regole definite all'interno del singolo modello. Ogni documento può essere richiesto al sistema direttamente dall'utente o prodotto da uno specifico workflow al verificarsi di determinate e precise regole o condizioni.

I professionisti del tema di consulenza si occupa quotidianamente dell'evoluzione dei modelli di documento esistenti o della definizione di nuovi modelli di documento. Tale attività si rende necessaria a fronte dell'*evoluzione normativa* e dell'esperienza maturata quotidianamente con il singolo cliente. Ogni nuovo modello di documento ed il costante affinamento dei modelli di documento, viene automaticamente reso disponibile a tutti i clienti MUA.

Personalizzazione fonti dati

In molti documenti si manifesta l'esigenza di ottenere elenchi strutturati di informazioni, tipicamente in forma tabellare. Alcuni documenti sono essi stessi elenchi strutturati di informazioni (ad esempio di fogli excel). MUA consente di definire e configurare le fonti dati desiderate in modalità estremamente flessibile; fonti dati da utilizzare nei modelli di documento che si desidera popolare, ovunque si necessiti di elenchi di informazioni strutturate secondo filtri e regole precise. E' inoltre possibile realizzare documenti, tipicamente in formato Excel, per estrapolare qualsiasi informazione presente nella base dati di MUA in formato tabellare.

MOTORE INFERENZIALE – INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il sistema MUA, essendo un sistema esperto, si pone al livello base dei sistemi di intelligenza artificiale. Attraverso il proprio motore Inferenziale, realizzato con tecnologia C-LIPS, il sistema è in grado di reagire alle modifiche intervenute sulla propria base di dati (descritta in precedenza) automatizzando le conseguenze che dalla modifica rilevata dovrebbero scaturire in ogni singolo ambito normativo nel quale il sistema viene impiegato, producendo automaticamente la documentazione necessaria, avviando iter procedurali, modificando autonomamente basi di dati correlate, inviando alert, avviando procedure di sottoscrizione, etc.

UTILIZZO DI MUA

Il sistema MUA è un'applicazione WEB utilizzabile da un qualsiasi browser web installato su un qualsiasi dispositivo elettronico. Di fatto ogni dispositivo in grado di accedere ad internet mediante un browser web, è in grado di accedere a MUA in modalità *protetta e cifrata* https.

MUA viene configurato in accordo con l'organizzazione per l'utilizzo da parte della più ampia platea di utenza. Ogni utente riceve le proprie credenziali di autenticazione per l'utilizzo del sistema ed in relazione al proprio ruolo/responsabilità accede ed utilizza il sistema.

MUA possiede un'interfaccia di utilizzo estremamente semplice e flessibile. È possibile gestire tutte le informazioni presenti in MUA in modalità manuale mediante l'apposita interfaccia, tuttavia le operazioni più comuni sono tipicamente svolte in modalità assistita mediante l'esecuzione automatizzata di appositi flussi (workflow) che accompagnano l'utente nel compimento delle operazioni a lui destinate. I flussi sono stati concepiti e realizzati per distribuire sull'intera organizzazione le singole attività ed operazioni in relazione al modello organizzativo definito ed ai singoli ruoli e responsabilità. Quando viene eseguito un workflow o quando il sistema stesso lo esegue (alcuni flussi sono schedulati dal sistema) l'esecuzione delle singole attività viene richiesta al singolo utente o a gruppi di utenti autorizzati all'esecuzione. In un'apposita sezione dell'interfaccia sono presenti le attività in attesa di essere lavorate dall'utente; una volta compiute le operazioni richieste, le attività seguenti possono essere richieste al medesimo utente o passare ad altri utenti a seconda delle impostazioni del flusso che possono prevedere operazioni distribuite sull'intera organizzazione a seconda dei ruoli e delle responsabilità. Gli utenti possono essere avvisati dal sistema (ove previsto o necessario) mediante notifiche sia all'interno del sistema stesso, sia mediante canali di comunicazione quali, ad esempio, email o sms (se desiderato ed in base alla configurazione).

Il sistema ingaggia automaticamente i necessari flussi ogniqualvolta sia necessario gestire le conseguenze derivanti dall'evoluzione del modello organizzativo dell'ente/azienda in relazione alle necessità di adeguamento di procedure e documenti coinvolti dalla singola materia. Se necessario e previsto le attività dei workflow producono automaticamente i documenti necessari proponendoli, eventualmente e laddove necessario, alla sottoscrizione da parte degli utenti preposti.

FIRMA ELETTRONICA DEI DOCUMENTI

MUA integra un motore di sottoscrizione elettronica dei documenti mediante il rilascio di certificati elettronici (da parte di una Certification Authority autonoma e locale per l'organizzazione) agli utenti desiderati, utilizzabili per la sottoscrizione tramite firma elettronica avanzata dei documenti prescelti.

Ogni utente ha visibilità dei documenti presenti nel sistema in relazione al proprio ruolo definito all'interno del modello organizzativo e alla configurazione definita dal sistema in accordi con l'ente/azienda. Ogni utente può richiedere al sistema la generazione dei documenti disponibili, secondo necessità e configurazione.

INTEGRAZIONE APPLICATIVA

MUA è inoltre in grado di dialogare con altri applicativi in grado di consumare servizi del tipo web service che mettono a disposizione tutte le funzionalità descritte in modalità applicativa. MUA offre un substrato nativo di *web service* che sono a disposizione per il *consumo* da parte di applicazioni terze o per l'implementazione di applicativi (del tipo *connettori*) che consentono un dialogo e lo scambio di dati fra applicazioni. Il team di sviluppo realizza di frequente integrazioni, sulla base di specifici progetti/necessità con le infrastrutture applicative del cliente finale al fine di automatizzare il più possibile lo scambio di informazioni fra applicativi (ad esempio con il sistema HR di gestione del personale o con il Sistema di Gestione Documentale in utilizzo).

CONFIGURABILITA' DEL SISTEMA

MUA rende disponibile un'ampia scelta in termini di configurazione del sistema, sia dal punto di vista delle utenze che dal punto di vista degli elementi presenti nel sistema stesso. Ogni elemento di configurazione viene concordato con l'Ente/Azienda in base alle singole ed espresse necessità di utilizzo.

L'indicazione delle persone fisiche afferenti all'organizzazione può implicare un account di accesso utente per la singola persona. Ogni utente utilizzatore, in relazione alle associazioni con gli elementi del modello organizzativo (unità organizzative) ed ai ruoli e responsabilità attribuiti, possiede un set di permessi che ne determinano l'operatività all'interno del sistema e la visibilità degli elementi (dati, entità, procedure, flussi e documenti) del sistema stesso. La configurazione degli utenti avviene, tipicamente, in fase di popolamento e l'abilitazione degli stessi può essere eseguita a step, in relazione agli obiettivi di utilizzo concordati e prefissati.

Le modalità di alert sul funzionamento del sistema, sullo stato di esecuzione delle procedure e sugli avvisi inoltrati al singolo utente sono oggetto di configurazione in accordo con l'ente/azienda in relazione alle esigenze espresse per l'utilizzo del sistema da parte dell'utenza.

Il GDPR richiede di sviluppare una analisi dei rischi sui trattamenti di dati personali (art. 32), ed in alcuni casi una valutazione di impatto (art. 35). Tali attività riguardano in particolar modo l'infrastruttura tecnologica hardware e software, la quale va innanzitutto mappata ai fini della realizzazione di un inventario, come richiesto dalle Misure Minime di Sicurezza individuate da AGID, per poi essere sottoposta alla individuazione delle vulnerabilità eventualmente presenti e quindi dei rischi da queste derivanti.

L'inventario di tutti gli asset, in particolar modo hardware con i diversi sistemi operativi, risulta essere una attività molto onerosa da sviluppare manualmente e soprattutto da mantenere aggiornata in tempo reale al fine di poter poi individuare gli eventuali rischi in maniera tempestiva.

Il modulo Privacy - Asset Tracker della suite MUA, consente di ovviare alla problematica descritta attraverso una rilevazione automatica degli asset hardware e relativi sistemi operativi di cui si costituisce la struttura informatica del titolare del trattamento, rilevazione effettuata senza bisogno di installare un agent sui singoli dispositivi hardware ma attraverso una scansione della rete ed una decifrazione dei segnali inviati dalle singole "macchine" collegate sulla rete stessa al fine di interpretare quanti apparati, e di quale tipologia, compongono la struttura IT dell'organizzazione.

Gli apparati rilevati vengono categorizzati come segue:

- Server e relativi Sistemi Operativi
- Postazioni di lavoro e relativi Sistemi Operativi
- Firewall
- Router
- Switch
- Storage
- Altro

Nella categoria "Altro" vengono individuate "macchine" rilevate ma di cui non è stata riconosciuta la tipologia in modo da consentire all'operatore di determinare tale aspetto.

Le sessioni di scansione possono essere ripetute e programmate in modo tale da effettuare controlli e confronti periodici.

Oltre alla realizzazione automatica dell'inventario, è presente una apposita procedura volta ad avviare l'analisi del rischio o la valutazione di impatto sull'infrastruttura rilevata al fine di rispondere alle prescrizioni del GDPR.

MODULO PRIVACY – ASSET TRACKER

Il modulo del sistema oggetto della presente proposta è il seguente:

MODULO	DESCRIZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Privacy – Asset tracker	Attività legate all'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali.	Regolamento UE 2016/679; D.Lgs n. 196/2003; Provvedimenti Autorità Garante

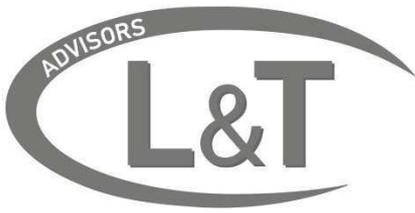
Il GDPR richiede di sviluppare una analisi dei rischi sui trattamenti di dati personali (art. 32), ed in alcuni casi una valutazione di impatto (art. 35). Tali attività riguardano in particolar modo l'infrastruttura tecnologica hardware e software, la quale va innanzitutto mappata ai fini della realizzazione di un inventario, come richiesto dalle Misure Minime di Sicurezza individuate da AGID, per poi essere sottoposta alla individuazione delle vulnerabilità eventualmente presenti e quindi dei rischi da queste derivanti.

L'inventario di tutti gli asset, in particolar modo hardware con i diversi sistemi operativi, risulta essere una attività molto onerosa da sviluppare manualmente e soprattutto da mantenere aggiornata in tempo reale al fine di poter poi individuare gli eventuali rischi in maniera tempestiva.

Il modulo Privacy - Asset Tracker della suite MUA, consente di ovviare alla problematica descritta attraverso una rilevazione automatica degli asset hardware e relativi sistemi operativi di cui si costituisce la struttura informatica del titolare del trattamento, rilevazione effettuata senza bisogno di installare un agent sui singoli dispositivi hardware ma attraverso una scansione della rete ed una decifrazione dei segnali inviati dalle singole "macchine" collegate sulla rete stessa al fine di interpretare quanti apparati, e di quale tipologia, compongono la struttura IT dell'organizzazione.

Gli apparati rilevati vengono categorizzati come segue:

- Server e relativi Sistemi Operativi
- Postazioni di lavoro e relativi Sistemi Operativi
- Firewall
- Router
- Switch
- Storage
- Altro



LTA S.r.l.

Registro Protocollo
Prot.N 0016348
Data 12/04/2023

P.IVA e C.F. 14243311009

E-mail: info@LTAdvisors.it

Pec: LTA@raccomandata-ar.com

Nella categoria "Altro" vengono individuate "macchine" rilevate ma di cui non è stata riconosciuta la tipologia in modo da consentire all'operatore di determinare tale aspetto.

Le sessioni di scansione possono essere ripetute e programmate in modo tale da effettuare controlli e confronti periodici.

Oltre alla realizzazione automatica dell'inventario, è presente una apposita procedura volta ad avviare l'analisi del rischio o la valutazione di impatto sull'infrastruttura rilevata al fine di rispondere alle prescrizioni del GDPR.

M OTORE

U NICO

A MMINISTRATIVO

DESCRIZIONE ARTICOLO
CODICE: CRV1551

Capitale Sociale € 100.000,00, I.V.

Camera di Commercio di Roma con n. 14243311009
REA 1506949

L&T Advisors

Via Della Conciliazione 10 - 00193 Roma
P.IVA e C.F. 14243311009

Web: www.LTAdvisors.it - E-mail: info@LTAdvisors.it
PEC: LTA@raccomandata-ar.com

MUA MOTORE UNICO AMMINISTRATIVO

OBIETTIVO DEL SISTEMA

Gestire in modo *coordinato* ed *organizzato* tutte le procedure svolte all'interno dell'azienda/ente ed afferenti al percorso di digitalizzazione mediante un'unica procedura, "MOTORE", che realizzi automaticamente tutti i collegamenti necessari dal punto di vista logico, giuridico, archivistico ed organizzativo coordinando tra loro le diverse basi dati.

La piattaforma applicativa MUA, erogata in modalità SaaS e qualificata AGID nel marketplace della Pubblica Amministrazione, è una soluzione robusta, altamente scalabile, ricca di funzionalità e semplice da utilizzare. La definizione del modello organizzativo rappresenta la modalità più efficace ed efficiente per rispondere alle crescenti esigenze di adeguamento a diverse normative.

CREAZIONE DI UNA UNICA CONSOLLE GESTIONALE CHE PRE-IMPOSTI AL PROPRIO INTERNO LE MULTIFORMI COMPETENZE NECESSARIE.



DESCRIZIONE ELEMENTI MAPPATI

ORGANIZZAZIONE: Organigramma – Personale – Ruoli

In tali macro-entità è possibile definire l'organigramma dell'azienda/ente con tutti i necessari legami tra i diversi livelli gerarchici presenti. Per ogni unità organizzativa rappresentata è possibile definire varie caratteristiche tra cui:

- Personale;
- luoghi (uffici fisicamente intesi);
- Processi/Procedure/Procedimenti;
- Email (per tipologia, PEO e/o PEC);
- Soggetti/Enti esterni;
- Tipologie di documenti;
- Asset (strumenti elettronici, ad esempio: hardware e software).

Oltre alle caratteristiche menzionate, per ogni unità organizzativa vengono definite caratteristiche specifiche inerenti ad esempio:

- le unità organizzative interessate alla gestione documentale;
- le politiche di sicurezza fisica ed informatica.

Per quanto concerne il personale, per ogni soggetto è possibile indicare varie caratteristiche, tra cui:

- Ruolo/Responsabilità;
- Unità organizzative correlate;
- Luoghi (Uffici fisicamente intesi);
- Asset (strumenti elettronici);
- Processi/Procedure/Procedimenti;
- Trattamenti dati personali;
- Autorizzazioni software;
- Email (per tipologia, PEO e/o PEC).

ATTIVITA': Processi/Procedure/Procedimenti – Trattamenti

In tale macro-entità è possibile definire l'elenco dei processi/procedure/Procedimenti/Affari/Attività collegandoli in primo luogo ai trattamenti di dati personali e ad una serie di elementi che costituiscono la matrice multidimensionale in grado di descrivere puntualmente il modello organizzativo dell'Ente/Azienda. Più in particolare ogni *attività* può essere correlata:

- alle unità organizzative;
- alle installazioni software (gli applicativi funzionali al processo);
- ai fascicoli;
- ai luoghi (uffici fisicamente intesi);
- al personale;
- ai soggetti/Enti esterni;
- ai tipi documento;
- agli asset strumentali per il trattamento.

Tutte le caratteristiche ed i collegamenti (associazioni) inerenti ai processi/procedure sono utilizzabili anche per le fasi in cui possono essere suddivisi i singoli processi/procedure.

ATTI: Strutturazione regole organizzazione documentale / Tipologie di documenti

MUA consente al proprio interno di strutturare tutte le regole necessarie alla definizione dell'archiviazione documentale e della gestione dei dati personali inseriti nelle diverse tipologie di documenti e/o aggregazioni documentali.

STRUTTURA: Sedi – Uffici

All'interno di tale sezione il sistema consente di descrivere l'infrastruttura fisica dell'azienda/ente attraverso la realizzazione di un albero a più livelli all'interno del quale l'organizzazione può definire il livello di dettaglio della mappatura a cui vuole arrivare.

A tal proposito si riportano alcuni esempi di alberi immaginati dai clienti utilizzatori:

- Sede/Plesso/Piano/Ufficio (utilizzato tipicamente da ASST / ATS / ASL / USL);
- Sede/Piano/Ufficio (utilizzato tipicamente da comuni di medie dimensioni);
- Sede/Ufficio (utilizzato da tipicamente comuni di piccole dimensioni);
- Ecc...

Ogni livello dell'albero può essere collegato, fra gli altri, ai seguenti elementi:

- Personale;
- Unità organizzative;
- Asset (strumenti elettronici, elementi fisici e logici);
- Processi/Procedure/Procedimenti;
- Trattamenti dati personali.

Per ogni livello dell'albero vengono poi definite delle caratteristiche in relazione alla normativa di riferimento per la mappatura che si sta eseguendo. Alcune caratteristiche inerenti la sicurezza fisica possono essere, ad esempio, le seguenti:

- sistemi antintrusione;
- sistemi antincendio;
- sistemi di climatizzazione;
- presenza di armadi con serratura;
- presenza di armadi ignifughi;
- presenza di cassette con serratura;
- cassaforte;
- sistemi di videosorveglianza;
- Ecc...

Il medesimo albero ivi descritto viene utilizzato per mappare la presenza dei depositi archivistici all'interno delle diverse sedi e descriverne le caratteristiche fisiche.

ASSET: Hardware / Software / Reti / Sistemi

All'interno della sezione strumenti viene definita tutta la struttura informatica (fisica e logica) dell'organizzazione unitamente a tutte le caratteristiche inerenti la protezione e sicurezza della stessa. L'utilizzatore ha la possibilità di configurare in modo estremamente flessibile tali caratteristiche. A livello esemplificativo, tra gli altri, è possibile indicare e caratterizzare i seguenti asset:

- sistema antintrusione;
- sistema antincendio;
- apparati di rete;
- infrastruttura di rete (fisica e logica);
- sistemi di autenticazione;
- postazioni di lavoro (Client);
- apparati per la protezione dei sistemi;
- infrastruttura di comunicazione;
- Log di sistema/applicativo/amministratore;
- Server esterni;
- Server interni;
- Storage/sistemi di memorizzazione dati;
- sistemi di videosorveglianza;
- apparati dedicati al salvataggio dati.

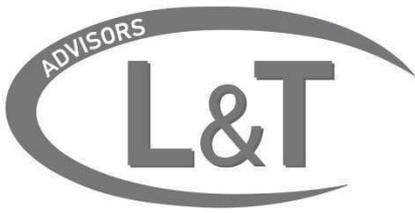
Ogni strumento/asset inserito può essere correlato a vari elementi, quali ad esempio:

- installazioni software;
- personale (utilizzatore);
- Enti/Soggetti esterni;
- Unità organizzative;
- Trattamenti dati personali.

Per quanto concerne i software applicativi è prevista la correlazione con vari altri elementi, quali ad esempio:

- personale (per la definizione delle autorizzazioni a ciascun software);
- Enti/Soggetti esterni;
- Tipologie di documenti;
- Trattamenti dati personali.

Per ciascun software vengono inoltre individuate svariate caratteristiche tra le quali:



LTA S.r.l.

Registro Protocollo
Prot.N 0016348
Data 12/04/2023

P.IVA e C.F. 14243311009

E-mail: info@LTAdvisors.it

Pec: LTA@raccomandata-ar.com

- tipologia di software (gestionale, office automation, sicurezza, etc....);
- sistema di autenticazione;
- software house/produttore/incaricato assistenza e manutenzione;
- modalità e tempistiche di aggiornamento;
- tipologia e caratteristiche del salvataggio dati;
- Etc...

MOTORE WORKFLOW

Tutti le procedure descritte nei paragrafi precedenti vengono realizzate attraverso specifici *workflow* (procedure assistite) gestiti da un motore integrato nell'applicativo stesso.

I Workflow vengono forniti direttamente all'utente finale in modo tale da dover essere solamente utilizzati senza richiedere alcuna attività di mappatura ed ingegnerizzazione. I Workflow sono procedure estremamente flessibili che accompagnano gli utenti dell'organizzazione, in base ai ruoli definiti, a svolgere/compiere delle azioni in funzione dell'evoluzione del modello organizzativo dell'ente/azienda e della normativa trattata con il rispettivo percorso di adeguamento. I cambiamenti che avvengono all'interno dell'organizzazione (ad esempio il pensionamento di un dipendente o l'acquisto di un nuovo server) sono gestiti mediante specifici workflow che accompagnano gli utenti a sviluppare le conseguenze dei cambiamenti apportati sul modello organizzativo definito. La produzione della eventuale e necessaria documentazione che fa capo ad una o più normative, in conseguenza dell'evoluzione del modello organizzativo, è gestita in forma automatizzata da apposite procedure (workflow) che accompagnano gli utenti di volta in volta a formare e gestire tutta la documentazione necessaria.

Taluni Workflow sono utilizzati dal sistema stesso per l'esecuzione di procedure schedate o per gestire eventi in occorrenza del verificarsi di particolari e predeterminate condizioni, senza la necessità di intervento da parte dell'utente.

Il team di sviluppo, in stretta collaborazione con i professionisti del team di consulenza, realizza quotidianamente workflow di ogni genere per la più completa gestione dei percorsi di adeguamento delle normative trattate.

PROPRIETA' DINAMICHE

MUA possiede un efficiente sistema di archiviazione delle informazioni basato su *proprietà dinamiche* che rappresentano le singole unità di memorizzazione delle informazioni. Tali elementi, *proprietà*, si definiscono *dinamiche* poiché sono configurabili ed estendibili a piacere direttamente da interfaccia e dall'utente, senza necessitare di sviluppo software, rendendo di fatto il sistema aperto a tutte le implementazioni desiderate. Ogni elemento di MUA può vedere esteso l'elenco delle caratteristiche proposto di default con elementi per i quali esiste la necessità di gestire, ad esempio, particolari procedure organizzative.

MOTORE DOCUMENT COMPOSITION

Specifiche

MUA utilizza un motore integrato di *document composition*, estremamente versatile, tramite il quale è possibile utilizzare le centinaia di modelli di documento esistenti, modificandoli a piacimento, o realizzarne di nuovi. Il sistema consente la generazione dinamica dei documenti a partire dai dati presenti e dal modello organizzativo definito. Ogni documento viene composto da singoli ed indipendenti blocchi di testo la cui esistenza all'interno del documento finale può essere determinata da una serie di regole sui dati esistenti. Il singolo blocco di testo viene assemblato dal sistema mediante l'utilizzo di una nutrita serie di marcatori (*meta-tag*) che vengono valutati e popolati in base ai dati esistenti. E' inoltre possibile creare ed utilizzare a piacere *meta-tag* complessi direttamente da interfaccia per il recupero automatico di dati che devono essere inclusi nei propri documenti.

I documenti vengono generati dal sistema in base alle regole definite all'interno del singolo modello. Ogni documento può essere richiesto al sistema direttamente dall'utente o prodotto da uno specifico workflow al verificarsi di determinate e precise regole o condizioni.

I professionisti del tema di consulenza si occupa quotidianamente dell'evoluzione dei modelli di documento esistenti o della definizione di nuovi modelli di documento. Tale attività si rende necessaria a fronte dell'*evoluzione normativa* e dell'esperienza maturata quotidianamente con il singolo cliente. Ogni nuovo modello di documento ed il costante affinamento dei modelli di documento, viene automaticamente reso disponibile a tutti i clienti MUA.

Personalizzazione fonti dati

In molti documenti si manifesta l'esigenza di ottenere elenchi strutturati di informazioni, tipicamente in forma tabellare. Alcuni documenti sono essi stessi elenchi strutturati di informazioni (ad esempio di fogli excel). MUA consente di definire e configurare le fonti dati desiderate in modalità estremamente flessibile; fonti dati da utilizzare nei modelli di documento che si desidera popolare, ovunque si necessiti di elenchi di informazioni strutturate secondo filtri e regole precise. E' inoltre possibile realizzare documenti, tipicamente in formato Excel, per estrapolare qualsiasi informazione presente nella base dati di MUA in formato tabellare.

MOTORE INFERENZIALE – INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il sistema MUA, essendo un sistema esperto, si pone al livello base dei sistemi di intelligenza artificiale. Attraverso il proprio motore Inferenziale, realizzato con tecnologia C-LIPS, il sistema è in grado di reagire alle modifiche intervenute sulla propria base di dati (descritta in precedenza) automatizzando le conseguenze che dalla modifica rilevata dovrebbero scaturire in ogni singolo ambito normativo nel quale il sistema viene impiegato, producendo automaticamente la documentazione necessaria, avviando iter procedurali, modificando autonomamente basi di dati correlate, inviando alert, avviando procedure di sottoscrizione, etc.

UTILIZZO DI MUA

Il sistema MUA è un'applicazione WEB utilizzabile da un qualsiasi browser web installato su un qualsiasi dispositivo elettronico. Di fatto ogni dispositivo in grado di accedere ad internet mediante un browser web, è in grado di accedere a MUA in modalità *protetta e cifrata* https.

MUA viene configurato in accordo con l'organizzazione per l'utilizzo da parte della più ampia platea di utenza. Ogni utente riceve le proprie credenziali di autenticazione per l'utilizzo del sistema ed in relazione al proprio ruolo/responsabilità accede ed utilizza il sistema.

MUA possiede un'interfaccia di utilizzo estremamente semplice e flessibile. È possibile gestire tutte le informazioni presenti in MUA in modalità manuale mediante l'apposita interfaccia, tuttavia le operazioni più comuni sono tipicamente svolte in modalità assistita mediante l'esecuzione automatizzata di appositi flussi (workflow) che accompagnano l'utente nel compimento delle operazioni a lui destinate. I flussi sono stati concepiti e realizzati per distribuire sull'intera organizzazione le singole attività ed operazioni in relazione al modello organizzativo definito ed ai singoli ruoli e responsabilità. Quando viene eseguito un workflow o quando il sistema stesso lo esegue (alcuni flussi sono schedulati dal sistema) l'esecuzione delle singole attività viene richiesta al singolo utente o a gruppi di utenti autorizzati all'esecuzione. In un'apposita sezione dell'interfaccia sono presenti le attività in attesa di essere lavorate dall'utente; una volta compiute le operazioni richieste, le attività seguenti possono essere richieste al medesimo utente o passare ad altri utenti a seconda delle impostazioni del flusso che possono prevedere operazioni distribuite sull'intera organizzazione a seconda dei ruoli e delle responsabilità. Gli utenti possono essere avvisati dal sistema (ove previsto o necessario) mediante notifiche sia all'interno del sistema stesso, sia mediante canali di comunicazione quali, ad esempio, email o sms (se desiderato ed in base alla configurazione).

Il sistema ingaggia automaticamente i necessari flussi ogniqualvolta sia necessario gestire le conseguenze derivanti dall'evoluzione del modello organizzativo dell'ente/azienda in relazione alle necessità di adeguamento di procedure e documenti coinvolti dalla singola materia. Se necessario e previsto le attività dei workflow producono automaticamente i documenti necessari proponendoli, eventualmente e laddove necessario, alla sottoscrizione da parte degli utenti preposti.

FIRMA ELETTRONICA DEI DOCUMENTI

MUA integra un motore di sottoscrizione elettronica dei documenti mediante il rilascio di certificati elettronici (da parte di una Certification Authority autonoma e locale per l'organizzazione) agli utenti desiderati, utilizzabili per la sottoscrizione tramite firma elettronica avanzata dei documenti prescelti.

Ogni utente ha visibilità dei documenti presenti nel sistema in relazione al proprio ruolo definito all'interno del modello organizzativo e alla configurazione definita dal sistema in accordi con l'ente/azienda. Ogni utente può richiedere al sistema la generazione dei documenti disponibili, secondo necessità e configurazione.

INTEGRAZIONE APPLICATIVA

MUA è inoltre in grado di dialogare con altri applicativi in grado di consumare servizi del tipo web service che mettono a disposizione tutte le funzionalità descritte in modalità applicativa. MUA offre un substrato nativo di *web service* che sono a disposizione per il *consumo* da parte di applicazioni terze o per l'implementazione di applicativi (del tipo *connettori*) che consentono un dialogo e lo scambio di dati fra applicazioni. Il team di sviluppo realizza di frequente integrazioni, sulla base di specifici progetti/necessità con le infrastrutture applicative del cliente finale al fine di automatizzare il più possibile lo scambio di informazioni fra applicativi (ad esempio con il sistema HR di gestione del personale o con il Sistema di Gestione Documentale in utilizzo).

CONFIGURABILITA' DEL SISTEMA

MUA rende disponibile un'ampia scelta in termini di configurazione del sistema, sia dal punto di vista delle utenze che dal punto di vista degli elementi presenti nel sistema stesso. Ogni elemento di configurazione viene concordato con l'Ente/Azienda in base alle singole ed espresse necessità di utilizzo.

L'indicazione delle persone fisiche afferenti all'organizzazione può implicare un account di accesso utente per la singola persona. Ogni utente utilizzatore, in relazione alle associazioni con gli elementi del modello organizzativo (unità organizzative) ed ai ruoli e responsabilità attribuiti, possiede un set di permessi che ne determinano l'operatività all'interno del sistema e la visibilità degli elementi (dati, entità, procedure, flussi e documenti) del sistema stesso. La configurazione degli utenti avviene, tipicamente, in fase di popolamento e l'abilitazione degli stessi può essere eseguita a step, in relazione agli obiettivi di utilizzo concordati e prefissati.

Le modalità di alert sul funzionamento del sistema, sullo stato di esecuzione delle procedure e sugli avvisi inoltrati al singolo utente sono oggetto di configurazione in accordo con l'ente/azienda in relazione alle esigenze espresse per l'utilizzo del sistema da parte dell'utenza.

Il GDPR richiede di sviluppare una analisi dei rischi sui trattamenti di dati personali (art. 32), ed in alcuni casi una valutazione di impatto (art. 35). Tali attività riguardano in particolar modo l'infrastruttura tecnologica hardware e software, la quale va innanzitutto mappata ai fini della realizzazione di un inventario, come richiesto dalle Misure Minime di Sicurezza individuate da AGID, per poi essere sottoposta alla individuazione delle vulnerabilità eventualmente presenti e quindi dei rischi da queste derivanti.

L'inventario di tutti gli asset, in particolar modo hardware con i diversi sistemi operativi, risulta essere una attività molto onerosa da sviluppare manualmente e soprattutto da mantenere aggiornata in tempo reale al fine di poter poi individuare gli eventuali rischi in maniera tempestiva.

Il modulo Privacy - Asset Tracker della suite MUA, consente di ovviare alla problematica descritta attraverso una rilevazione automatica degli asset hardware e relativi sistemi operativi di cui si costituisce la struttura informatica del titolare del trattamento, rilevazione effettuata senza bisogno di installare un agent sui singoli dispositivi hardware ma attraverso una scansione della rete ed una decifrazione dei segnali inviati dalle singole "macchine" collegate sulla rete stessa al fine di interpretare quanti apparati, e di quale tipologia, compongono la struttura IT dell'organizzazione.

Gli apparati rilevati vengono categorizzati come segue:

- Server e relativi Sistemi Operativi
- Postazioni di lavoro e relativi Sistemi Operativi
- Firewall
- Router
- Switch
- Storage
- Altro

Nella categoria "Altro" vengono individuate "macchine" rilevate ma di cui non è stata riconosciuta la tipologia in modo da consentire all'operatore di determinare tale aspetto.

Le sessioni di scansione possono essere ripetute e programmate in modo tale da effettuare controlli e confronti periodici.

Oltre alla realizzazione automatica dell'inventario, è presente una apposita procedura volta ad avviare l'analisi del rischio o la valutazione di impatto sull'infrastruttura rilevata al fine di rispondere alle prescrizioni del GDPR.

MODULO TRASPARENZA

Il modulo del sistema oggetto della presente proposta è il seguente:

MODULO	DESCRIZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Trasparenza	Adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e whistleblowing (segnalazione illeciti).	Costituzione; D.Lgs. n. 33/2013; D.Lgs. n. 50/2016; L n. 109/1992; D.Lgs. n. 39/2013; D.Lgs. n. 37/2016; Delibere ANAC; D.Lgs. n. 165/2001.

Il modulo MUA – PNRR – Trasparenza ha l’obiettivo di consentire all’ente di adempiere all’obbligo posto sia dall’art. 35 del D.Lgs 33/2013 che dalla Legge 190/2012 diretto alla pubblicazione ed alla caratterizzazione dei procedimenti amministrativi sviluppati dall’ente medesimo.

In particolare, il sistema propone un catalogo di “procedimenti amministrativi”, “affari” ed “attività” specifico per gli enti locali, consentendo alle amministrazioni la personalizzazione dello stesso e la individuazione delle necessarie caratteristiche richieste dalle normative di settore quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- Normativa di riferimento
- Tipologia di avvio (istanza di parte/d’ufficio)
- Responsabile del procedimento
- Responsabile dell’istruttoria
- Soggetto sottoscrittore del provvedimento finale
- Responsabile del potere sostitutivo
- Tipologia di provvedimento finale
- Tempo massimo di conclusione
- Tempo medio di conclusione
- Attivazione servizi online (completa/parziale/assente)
- Provvedimento può essere sostituito da dichiarazione dell’interessato
- Procedimento può concludersi con silenzio assenso
- Modalità effettuazione pagamenti
- Riferimenti di contatto dell’ufficio

Il catalogo dei procedimenti con le relative caratteristiche può essere esportato dal sistema.

M OTORE

U NICO

A MMINISTRATIVO

DESCRIZIONE ARTICOLO
CODICE: CRV1550

Capitale Sociale € 100.000,00, I.V.

Camera di Commercio di Roma con n. 14243311009
REA 1506949

L&T Advisors

Via Della Conciliazione 10 - 00193 Roma
P.IVA e C.F. 14243311009

Web: www.LTAdvisors.it - E-mail: info@LTAdvisors.it
PEC: LTA@raccomandata-ar.com

MUA MOTORE UNICO AMMINISTRATIVO

OBIETTIVO DEL SISTEMA

Gestire in modo *coordinato* ed *organizzato* tutte le procedure svolte all'interno dell'azienda/ente ed afferenti al percorso di digitalizzazione mediante un'unica procedura, "MOTORE", che realizzi automaticamente tutti i collegamenti necessari dal punto di vista logico, giuridico, archivistico ed organizzativo coordinando tra loro le diverse basi dati.

La piattaforma applicativa MUA, **erogata in modalità SaaS e qualificata AGID nel marketplace della Pubblica Amministrazione**, è una soluzione robusta, altamente scalabile, ricca di funzionalità e semplice da utilizzare. La definizione del modello organizzativo rappresenta la modalità più efficace ed efficiente per rispondere alle crescenti esigenze di adeguamento a diverse normative.

CREAZIONE DI UNA UNICA CONSOLLE GESTIONALE CHE PRE-IMPOSTI AL PROPRIO INTERNO LE MULTIFORMI COMPETENZE NECESSARIE.



DESCRIZIONE ELEMENTI MAPPATI

ORGANIZZAZIONE: Organigramma – Personale – Ruoli

In tali macro-entità è possibile definire l'organigramma dell'azienda/ente con tutti i necessari legami tra i diversi livelli gerarchici presenti. Per ogni unità organizzativa rappresentata è possibile definire varie caratteristiche tra cui:

- Personale;
- luoghi (uffici fisicamente intesi);
- Processi/Procedure/Procedimenti;
- Email (per tipologia, PEO e/o PEC);
- Soggetti/Enti esterni;
- Tipologie di documenti;
- Asset (strumenti elettronici, ad esempio: hardware e software).

Oltre alle caratteristiche menzionate, per ogni unità organizzativa vengono definite caratteristiche specifiche inerenti ad esempio:

- le unità organizzative interessate alla gestione documentale;
- le politiche di sicurezza fisica ed informatica.

Per quanto concerne il personale, per ogni soggetto è possibile indicare varie caratteristiche, tra cui:

- Ruolo/Responsabilità;
- Unità organizzative correlate;
- Luoghi (Uffici fisicamente intesi);
- Asset (strumenti elettronici);
- Processi/Procedure/Procedimenti;
- Trattamenti dati personali;
- Autorizzazioni software;
- Email (per tipologia, PEO e/o PEC).

ATTIVITA': Processi/Procedure/Procedimenti – Trattamenti

In tale macro-entità è possibile definire l'elenco dei processi/procedure/Procedimenti/Affari/Attività collegandoli in primo luogo ai trattamenti di dati personali e ad una serie di elementi che costituiscono la matrice multidimensionale in grado di descrivere puntualmente il modello organizzativo dell'Ente/Azienda. Più in particolare ogni *attività* può essere correlata:

- alle unità organizzative;
- alle installazioni software (gli applicativi funzionali al processo);
- ai fascicoli;
- ai luoghi (uffici fisicamente intesi);
- al personale;
- ai soggetti/Enti esterni;
- ai tipi documento;
- agli asset strumentali per il trattamento.

Tutte le caratteristiche ed i collegamenti (associazioni) inerenti ai processi/procedure sono utilizzabili anche per le fasi in cui possono essere suddivisi i singoli processi/procedure.

ATTI: Strutturazione regole organizzazione documentale / Tipologie di documenti

MUA consente al proprio interno di strutturare tutte le regole necessarie alla definizione dell'archiviazione documentale e della gestione dei dati personali inseriti nelle diverse tipologie di documenti e/o aggregazioni documentali.

STRUTTURA: Sedi – Uffici

All'interno di tale sezione il sistema consente di descrivere l'infrastruttura fisica dell'azienda/ente attraverso la realizzazione di un albero a più livelli all'interno del quale l'organizzazione può definire il livello di dettaglio della mappatura a cui vuole arrivare.

A tal proposito si riportano alcuni esempi di alberi immaginati dai clienti utilizzatori:

- Sede/Plesso/Piano/Ufficio (utilizzato tipicamente da ASST / ATS / ASL / USL);
- Sede/Piano/Ufficio (utilizzato tipicamente da comuni di medie dimensioni);
- Sede/Ufficio (utilizzato da tipicamente comuni di piccole dimensioni);
- Ecc...

Ogni livello dell'albero può essere collegato, fra gli altri, ai seguenti elementi:

- Personale;
- Unità organizzative;
- Asset (strumenti elettronici, elementi fisici e logici);
- Processi/Procedure/Procedimenti;
- Trattamenti dati personali.

Per ogni livello dell'albero vengono poi definite delle caratteristiche in relazione alla normativa di riferimento per la mappatura che si sta eseguendo. Alcune caratteristiche inerenti la sicurezza fisica possono essere, ad esempio, le seguenti:

- sistemi antintrusione;
- sistemi antincendio;
- sistemi di climatizzazione;
- presenza di armadi con serratura;
- presenza di armadi ignifughi;
- presenza di cassette con serratura;
- cassaforte;
- sistemi di videosorveglianza;
- Ecc...

Il medesimo albero ivi descritto viene utilizzato per mappare la presenza dei depositi archivistici all'interno delle diverse sedi e descriverne le caratteristiche fisiche.

ASSET: Hardware / Software / Reti / Sistemi

All'interno della sezione strumenti viene definita tutta la struttura informatica (fisica e logica) dell'organizzazione unitamente a tutte le caratteristiche inerenti la protezione e sicurezza della stessa. L'utilizzatore ha la possibilità di configurare in modo estremamente flessibile tali caratteristiche. A livello esemplificativo, tra gli altri, è possibile indicare e caratterizzare i seguenti asset:

- sistema antintrusione;
- sistema antincendio;
- apparati di rete;
- infrastruttura di rete (fisica e logica);
- sistemi di autenticazione;
- postazioni di lavoro (Client);
- apparati per la protezione dei sistemi;
- infrastruttura di comunicazione;
- Log di sistema/applicativo/amministratore;
- Server esterni;
- Server interni;
- Storage/sistemi di memorizzazione dati;
- sistemi di videosorveglianza;
- apparati dedicati al salvataggio dati.

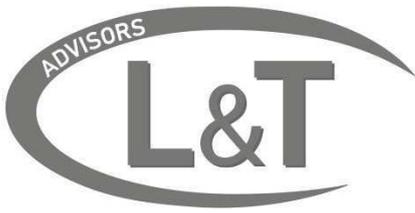
Ogni strumento/asset inserito può essere correlato a vari elementi, quali ad esempio:

- installazioni software;
- personale (utilizzatore);
- Enti/Soggetti esterni;
- Unità organizzative;
- Trattamenti dati personali.

Per quanto concerne i software applicativi è prevista la correlazione con vari altri elementi, quali ad esempio:

- personale (per la definizione delle autorizzazioni a ciascun software);
- Enti/Soggetti esterni;
- Tipologie di documenti;
- Trattamenti dati personali.

Per ciascun software vengono inoltre individuate svariate caratteristiche tra le quali:



LTA S.r.l.

Registro Protocollo
Prot.N 0016348
Data 12/04/2023

P.IVA e C.F. 14243311009

E-mail: info@LTAdvisors.it

Pec: LTA@raccomandata-ar.com

- tipologia di software (gestionale, office automation, sicurezza, etc....);
- sistema di autenticazione;
- software house/produttore/incaricato assistenza e manutenzione;
- modalità e tempistiche di aggiornamento;
- tipologia e caratteristiche del salvataggio dati;
- Etc...

MOTORE WORKFLOW

Tutti le procedure descritte nei paragrafi precedenti vengono realizzate attraverso specifici *workflow* (procedure assistite) gestiti da un motore integrato nell'applicativo stesso.

I Workflow vengono forniti direttamente all'utente finale in modo tale da dover essere solamente utilizzati senza richiedere alcuna attività di mappatura ed ingegnerizzazione. I Workflow sono procedure estremamente flessibili che accompagnano gli utenti dell'organizzazione, in base ai ruoli definiti, a svolgere/compiere delle azioni in funzione dell'evoluzione del modello organizzativo dell'ente/azienda e della normativa trattata con il rispettivo percorso di adeguamento. I cambiamenti che avvengono all'interno dell'organizzazione (ad esempio il pensionamento di un dipendente o l'acquisto di un nuovo server) sono gestiti mediante specifici workflow che accompagnano gli utenti a sviluppare le conseguenze dei cambiamenti apportati sul modello organizzativo definito. La produzione della eventuale e necessaria documentazione che fa capo ad una o più normative, in conseguenza dell'evoluzione del modello organizzativo, è gestita in forma automatizzata da apposite procedure (workflow) che accompagnano gli utenti di volta in volta a formare e gestire tutta la documentazione necessaria.

Taluni Workflow sono utilizzati dal sistema stesso per l'esecuzione di procedure schedate o per gestire eventi in occorrenza del verificarsi di particolari e predeterminate condizioni, senza la necessità di intervento da parte dell'utente.

Il team di sviluppo, in stretta collaborazione con i professionisti del team di consulenza, realizza quotidianamente workflow di ogni genere per la più completa gestione dei percorsi di adeguamento delle normative trattate.

PROPRIETA' DINAMICHE

MUA possiede un efficiente sistema di archiviazione delle informazioni basato su *proprietà dinamiche* che rappresentano le singole unità di memorizzazione delle informazioni. Tali elementi, *proprietà*, si definiscono *dinamiche* poiché sono configurabili ed estendibili a piacere direttamente da interfaccia e dall'utente, senza necessitare di sviluppo software, rendendo di fatto il sistema aperto a tutte le implementazioni desiderate. Ogni elemento di MUA può vedere esteso l'elenco delle caratteristiche proposto di default con elementi per i quali esiste la necessità di gestire, ad esempio, particolari procedure organizzative.

MOTORE DOCUMENT COMPOSITION

Specifiche

MUA utilizza un motore integrato di *document composition*, estremamente versatile, tramite il quale è possibile utilizzare le centinaia di modelli di documento esistenti, modificandoli a piacimento, o realizzarne di nuovi. Il sistema consente la generazione dinamica dei documenti a partire dai dati presenti e dal modello organizzativo definito. Ogni documento viene composto da singoli ed indipendenti blocchi di testo la cui esistenza all'interno del documento finale può essere determinata da una serie di regole sui dati esistenti. Il singolo blocco di testo viene assemblato dal sistema mediante l'utilizzo di una nutrita serie di marcatori (*meta-tag*) che vengono valutati e popolati in base ai dati esistenti. E' inoltre possibile creare ed utilizzare a piacere *meta-tag* complessi direttamente da interfaccia per il recupero automatico di dati che devono essere inclusi nei propri documenti.

I documenti vengono generati dal sistema in base alle regole definite all'interno del singolo modello. Ogni documento può essere richiesto al sistema direttamente dall'utente o prodotto da uno specifico workflow al verificarsi di determinate e precise regole o condizioni.

I professionisti del tema di consulenza si occupa quotidianamente dell'evoluzione dei modelli di documento esistenti o della definizione di nuovi modelli di documento. Tale attività si rende necessaria a fronte dell'*evoluzione normativa* e dell'esperienza maturata quotidianamente con il singolo cliente. Ogni nuovo modello di documento ed il costante affinamento dei modelli di documento, viene automaticamente reso disponibile a tutti i clienti MUA.

Personalizzazione fonti dati

In molti documenti si manifesta l'esigenza di ottenere elenchi strutturati di informazioni, tipicamente in forma tabellare. Alcuni documenti sono essi stessi elenchi strutturati di informazioni (ad esempio di fogli excel). MUA consente di definire e configurare le fonti dati desiderate in modalità estremamente flessibile; fonti dati da utilizzare nei modelli di documento che si desidera popolare, ovunque si necessiti di elenchi di informazioni strutturate secondo filtri e regole precise. E' inoltre possibile realizzare documenti, tipicamente in formato Excel, per estrapolare qualsiasi informazione presente nella base dati di MUA in formato tabellare.

MOTORE INFERENZIALE – INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il sistema MUA, essendo un sistema esperto, si pone al livello base dei sistemi di intelligenza artificiale. Attraverso il proprio motore Inferenziale, realizzato con tecnologia C-LIPS, il sistema è in grado di reagire alle modifiche intervenute sulla propria base di dati (descritta in precedenza) automatizzando le conseguenze che dalla modifica rilevata dovrebbero scaturire in ogni singolo ambito normativo nel quale il sistema viene impiegato, producendo automaticamente la documentazione necessaria, avviando iter procedurali, modificando autonomamente basi di dati correlate, inviando alert, avviando procedure di sottoscrizione, etc.

UTILIZZO DI MUA

Il sistema MUA è un'applicazione WEB utilizzabile da un qualsiasi browser web installato su un qualsiasi dispositivo elettronico. Di fatto ogni dispositivo in grado di accedere ad internet mediante un browser web, è in grado di accedere a MUA in modalità *protetta e cifrata* https.

MUA viene configurato in accordo con l'organizzazione per l'utilizzo da parte della più ampia platea di utenza. Ogni utente riceve le proprie credenziali di autenticazione per l'utilizzo del sistema ed in relazione al proprio ruolo/responsabilità accede ed utilizza il sistema.

MUA possiede un'interfaccia di utilizzo estremamente semplice e flessibile. È possibile gestire tutte le informazioni presenti in MUA in modalità manuale mediante l'apposita interfaccia, tuttavia le operazioni più comuni sono tipicamente svolte in modalità assistita mediante l'esecuzione automatizzata di appositi flussi (workflow) che accompagnano l'utente nel compimento delle operazioni a lui destinate. I flussi sono stati concepiti e realizzati per distribuire sull'intera organizzazione le singole attività ed operazioni in relazione al modello organizzativo definito ed ai singoli ruoli e responsabilità. Quando viene eseguito un workflow o quando il sistema stesso lo esegue (alcuni flussi sono schedulati dal sistema) l'esecuzione delle singole attività viene richiesta al singolo utente o a gruppi di utenti autorizzati all'esecuzione. In un'apposita sezione dell'interfaccia sono presenti le attività in attesa di essere lavorate dall'utente; una volta compiute le operazioni richieste, le attività seguenti possono essere richieste al medesimo utente o passare ad altri utenti a seconda delle impostazioni del flusso che possono prevedere operazioni distribuite sull'intera organizzazione a seconda dei ruoli e delle responsabilità. Gli utenti possono essere avvisati dal sistema (ove previsto o necessario) mediante notifiche sia all'interno del sistema stesso, sia mediante canali di comunicazione quali, ad esempio, email o sms (se desiderato ed in base alla configurazione).

Il sistema ingaggia automaticamente i necessari flussi ogniqualvolta sia necessario gestire le conseguenze derivanti dall'evoluzione del modello organizzativo dell'ente/azienda in relazione alle necessità di adeguamento di procedure e documenti coinvolti dalla singola materia. Se necessario e previsto le attività dei workflow producono automaticamente i documenti necessari proponendoli, eventualmente e laddove necessario, alla sottoscrizione da parte degli utenti preposti.

FIRMA ELETTRONICA DEI DOCUMENTI

MUA integra un motore di sottoscrizione elettronica dei documenti mediante il rilascio di certificati elettronici (da parte di una Certification Authority autonoma e locale per l'organizzazione) agli utenti desiderati, utilizzabili per la sottoscrizione tramite firma elettronica avanzata dei documenti prescelti.

Ogni utente ha visibilità dei documenti presenti nel sistema in relazione al proprio ruolo definito all'interno del modello organizzativo e alla configurazione definita dal sistema in accordi con l'ente/azienda. Ogni utente può richiedere al sistema la generazione dei documenti disponibili, secondo necessità e configurazione.

INTEGRAZIONE APPLICATIVA

MUA è inoltre in grado di dialogare con altri applicativi in grado di consumare servizi del tipo web service che mettono a disposizione tutte le funzionalità descritte in modalità applicativa. MUA offre un substrato nativo di *web service* che sono a disposizione per il *consumo* da parte di applicazioni terze o per l'implementazione di applicativi (del tipo *connettori*) che consentono un dialogo e lo scambio di dati fra applicazioni. Il team di sviluppo realizza di frequente integrazioni, sulla base di specifici progetti/necessità con le infrastrutture applicative del cliente finale al fine di automatizzare il più possibile lo scambio di informazioni fra applicativi (ad esempio con il sistema HR di gestione del personale o con il Sistema di Gestione Documentale in utilizzo).

CONFIGURABILITA' DEL SISTEMA

MUA rende disponibile un'ampia scelta in termini di configurazione del sistema, sia dal punto di vista delle utenze che dal punto di vista degli elementi presenti nel sistema stesso. Ogni elemento di configurazione viene concordato con l'Ente/Azienda in base alle singole ed espresse necessità di utilizzo.

L'indicazione delle persone fisiche afferenti all'organizzazione può implicare un account di accesso utente per la singola persona. Ogni utente utilizzatore, in relazione alle associazioni con gli elementi del modello organizzativo (unità organizzative) ed ai ruoli e responsabilità attribuiti, possiede un set di permessi che ne determinano l'operatività all'interno del sistema e la visibilità degli elementi (dati, entità, procedure, flussi e documenti) del sistema stesso. La configurazione degli utenti avviene, tipicamente, in fase di popolamento e l'abilitazione degli stessi può essere eseguita a step, in relazione agli obiettivi di utilizzo concordati e prefissati.

Le modalità di alert sul funzionamento del sistema, sullo stato di esecuzione delle procedure e sugli avvisi inoltrati al singolo utente sono oggetto di configurazione in accordo con l'ente/azienda in relazione alle esigenze espresse per l'utilizzo del sistema da parte dell'utenza.

Il GDPR richiede di sviluppare una analisi dei rischi sui trattamenti di dati personali (art. 32), ed in alcuni casi una valutazione di impatto (art. 35). Tali attività riguardano in particolar modo l'infrastruttura tecnologica hardware e software, la quale va innanzitutto mappata ai fini della realizzazione di un inventario, come richiesto dalle Misure Minime di Sicurezza individuate da AGID, per poi essere sottoposta alla individuazione delle vulnerabilità eventualmente presenti e quindi dei rischi da queste derivanti.

L'inventario di tutti gli asset, in particolar modo hardware con i diversi sistemi operativi, risulta essere una attività molto onerosa da sviluppare manualmente e soprattutto da mantenere aggiornata in tempo reale al fine di poter poi individuare gli eventuali rischi in maniera tempestiva.

Il modulo Privacy - Asset Tracker della suite MUA, consente di ovviare alla problematica descritta attraverso una rilevazione automatica degli asset hardware e relativi sistemi operativi di cui si costituisce la struttura informatica del titolare del trattamento, rilevazione effettuata senza bisogno di installare un agent sui singoli dispositivi hardware ma attraverso una scansione della rete ed una decifrazione dei segnali inviati dalle singole "macchine" collegate sulla rete stessa al fine di interpretare quanti apparati, e di quale tipologia, compongono la struttura IT dell'organizzazione.

Gli apparati rilevati vengono categorizzati come segue:

- Server e relativi Sistemi Operativi
- Postazioni di lavoro e relativi Sistemi Operativi
- Firewall
- Router
- Switch
- Storage
- Altro

Nella categoria "Altro" vengono individuate "macchine" rilevate ma di cui non è stata riconosciuta la tipologia in modo da consentire all'operatore di determinare tale aspetto.

Le sessioni di scansione possono essere ripetute e programmate in modo tale da effettuare controlli e confronti periodici.

Oltre alla realizzazione automatica dell'inventario, è presente una apposita procedura volta ad avviare l'analisi del rischio o la valutazione di impatto sull'infrastruttura rilevata al fine di rispondere alle prescrizioni del GDPR.

MODULO ANTICORRUZIONE

Il modulo del sistema oggetto della presente proposta è il seguente:

MODULO	DESCRIZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Anticorruzione	Prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.	Costituzione; D.Lgs. n. 33/2013; L. n.- 190/2012; D.Lgs. Delibere ANAC; D.Lgs. n. 165/2001.

La Legge 190/2012, all'articolo 1, comma 5, lettera b), prevede che gli enti debbano adottare la rotazione ordinaria del personale per evitare che lo stesso stazioni troppo a lungo in una determinata unità organizzativa collegata ai medesimi procedimenti amministrativi.

Il sistema MUA consente di impostare i criteri individuati dall'ente per l'individuazione dei soggetti che dovranno ruotare, quali ad esempio la tempistica massima di collegamento tra la persona ed un procedimento amministrativo, la tipologia di ruolo e le condizioni esimenti la rotazione; tali criteri vengono poi applicati dal sistema al fine di determinare i soggetti che dovranno ruotare nell'annualità in corso, l'iter istruttorio di individuazione dei nuovi procedimenti ai quali il dipendente andrà assegnato, l'applicazione delle eventuali deroghe previste.

M OTORE

U NICO

A MMINISTRATIVO

DESCRIZIONE ARTICOLO
CODICE: CRV1552

Capitale Sociale € 100.000,00, I.V.

Camera di Commercio di Roma con n. 14243311009
REA 1506949

L&T Advisors

Via Della Conciliazione 10 - 00193 Roma
P.IVA e C.F. 14243311009

Web: www.LTAdvisors.it - E-mail: info@LTAdvisors.it
PEC: LTA@raccomandata-ar.com

MUA MOTORE UNICO AMMINISTRATIVO

OBIETTIVO DEL SISTEMA

Gestire in modo *coordinato* ed *organizzato* tutte le procedure svolte all'interno dell'azienda/ente ed afferenti al percorso di digitalizzazione mediante un'unica procedura, "MOTORE", che realizzi automaticamente tutti i collegamenti necessari dal punto di vista logico, giuridico, archivistico ed organizzativo coordinando tra loro le diverse basi dati.

La piattaforma applicativa MUA, **erogata in modalità SaaS e qualificata AGID nel marketplace della Pubblica Amministrazione**, è una soluzione robusta, altamente scalabile, ricca di funzionalità e semplice da utilizzare. La definizione del modello organizzativo rappresenta la modalità più efficace ed efficiente per rispondere alle crescenti esigenze di adeguamento a diverse normative.

CREAZIONE DI UNA UNICA CONSOLLE GESTIONALE CHE PRE-IMPOSTI AL PROPRIO INTERNO LE MULTIFORMI COMPETENZE NECESSARIE.



DESCRIZIONE ELEMENTI MAPPATI

ORGANIZZAZIONE: Organigramma – Personale – Ruoli

In tali macro-entità è possibile definire l'organigramma dell'azienda/ente con tutti i necessari legami tra i diversi livelli gerarchici presenti. Per ogni unità organizzativa rappresentata è possibile definire varie caratteristiche tra cui:

- Personale;
- luoghi (uffici fisicamente intesi);
- Processi/Procedure/Procedimenti;
- Email (per tipologia, PEO e/o PEC);
- Soggetti/Enti esterni;
- Tipologie di documenti;
- Asset (strumenti elettronici, ad esempio: hardware e software).

Oltre alle caratteristiche menzionate, per ogni unità organizzativa vengono definite caratteristiche specifiche inerenti ad esempio:

- le unità organizzative interessate alla gestione documentale;
- le politiche di sicurezza fisica ed informatica.

Per quanto concerne il personale, per ogni soggetto è possibile indicare varie caratteristiche, tra cui:

- Ruolo/Responsabilità;
- Unità organizzative correlate;
- Luoghi (Uffici fisicamente intesi);
- Asset (strumenti elettronici);
- Processi/Procedure/Procedimenti;
- Trattamenti dati personali;
- Autorizzazioni software;
- Email (per tipologia, PEO e/o PEC).

ATTIVITA': Processi/Procedure/Procedimenti – Trattamenti

In tale macro-entità è possibile definire l'elenco dei processi/procedure/Procedimenti/Affari/Attività collegandoli in primo luogo ai trattamenti di dati personali e ad una serie di elementi che costituiscono la matrice multidimensionale in grado di descrivere puntualmente il modello organizzativo dell'Ente/Azienda. Più in particolare ogni *attività* può essere correlata:

- alle unità organizzative;
- alle installazioni software (gli applicativi funzionali al processo);
- ai fascicoli;
- ai luoghi (uffici fisicamente intesi);
- al personale;
- ai soggetti/Enti esterni;
- ai tipi documento;
- agli asset strumentali per il trattamento.

Tutte le caratteristiche ed i collegamenti (associazioni) inerenti ai processi/procedure sono utilizzabili anche per le fasi in cui possono essere suddivisi i singoli processi/procedure.

ATTI: Strutturazione regole organizzazione documentale / Tipologie di documenti

MUA consente al proprio interno di strutturare tutte le regole necessarie alla definizione dell'archiviazione documentale e della gestione dei dati personali inseriti nelle diverse tipologie di documenti e/o aggregazioni documentali.

STRUTTURA: Sedi – Uffici

All'interno di tale sezione il sistema consente di descrivere l'infrastruttura fisica dell'azienda/ente attraverso la realizzazione di un albero a più livelli all'interno del quale l'organizzazione può definire il livello di dettaglio della mappatura a cui vuole arrivare.

A tal proposito si riportano alcuni esempi di alberi immaginati dai clienti utilizzatori:

- Sede/Plesso/Piano/Ufficio (utilizzato tipicamente da ASST / ATS / ASL / USL);
- Sede/Piano/Ufficio (utilizzato tipicamente da comuni di medie dimensioni);
- Sede/Ufficio (utilizzato da tipicamente comuni di piccole dimensioni);
- Ecc...

Ogni livello dell'albero può essere collegato, fra gli altri, ai seguenti elementi:

- Personale;
- Unità organizzative;
- Asset (strumenti elettronici, elementi fisici e logici);
- Processi/Procedure/Procedimenti;
- Trattamenti dati personali.

Per ogni livello dell'albero vengono poi definite delle caratteristiche in relazione alla normativa di riferimento per la mappatura che si sta eseguendo. Alcune caratteristiche inerenti la sicurezza fisica possono essere, ad esempio, le seguenti:

- sistemi antintrusione;
- sistemi antincendio;
- sistemi di climatizzazione;
- presenza di armadi con serratura;
- presenza di armadi ignifughi;
- presenza di cassette con serratura;
- cassaforte;
- sistemi di videosorveglianza;
- Ecc...

Il medesimo albero ivi descritto viene utilizzato per mappare la presenza dei depositi archivistici all'interno delle diverse sedi e descriverne le caratteristiche fisiche.

ASSET: Hardware / Software / Reti / Sistemi

All'interno della sezione strumenti viene definita tutta la struttura informatica (fisica e logica) dell'organizzazione unitamente a tutte le caratteristiche inerenti la protezione e sicurezza della stessa. L'utilizzatore ha la possibilità di configurare in modo estremamente flessibile tali caratteristiche. A livello esemplificativo, tra gli altri, è possibile indicare e caratterizzare i seguenti asset:

- sistema antintrusione;
- sistema antincendio;
- apparati di rete;
- infrastruttura di rete (fisica e logica);
- sistemi di autenticazione;
- postazioni di lavoro (Client);
- apparati per la protezione dei sistemi;
- infrastruttura di comunicazione;
- Log di sistema/applicativo/amministratore;
- Server esterni;
- Server interni;
- Storage/sistemi di memorizzazione dati;
- sistemi di videosorveglianza;
- apparati dedicati al salvataggio dati.

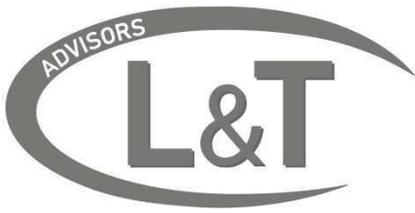
Ogni strumento/asset inserito può essere correlato a vari elementi, quali ad esempio:

- installazioni software;
- personale (utilizzatore);
- Enti/Soggetti esterni;
- Unità organizzative;
- Trattamenti dati personali.

Per quanto concerne i software applicativi è prevista la correlazione con vari altri elementi, quali ad esempio:

- personale (per la definizione delle autorizzazioni a ciascun software);
- Enti/Soggetti esterni;
- Tipologie di documenti;
- Trattamenti dati personali.

Per ciascun software vengono inoltre individuate svariate caratteristiche tra le quali:



LTA S.r.l.

Registro Protocollo
Prot.N 0016348
Data 12/04/2023

P.IVA e C.F. 14243311009

E-mail: info@LTAdvisors.it

Pec: LTA@raccomandata-ar.com

- tipologia di software (gestionale, office automation, sicurezza, etc....);
- sistema di autenticazione;
- software house/produttore/incaricato assistenza e manutenzione;
- modalità e tempistiche di aggiornamento;
- tipologia e caratteristiche del salvataggio dati;
- Etc...

MOTORE WORKFLOW

Tutti le procedure descritte nei paragrafi precedenti vengono realizzate attraverso specifici *workflow* (procedure assistite) gestiti da un motore integrato nell'applicativo stesso.

I Workflow vengono forniti direttamente all'utente finale in modo tale da dover essere solamente utilizzati senza richiedere alcuna attività di mappatura ed ingegnerizzazione. I Workflow sono procedure estremamente flessibili che accompagnano gli utenti dell'organizzazione, in base ai ruoli definiti, a svolgere/compiere delle azioni in funzione dell'evoluzione del modello organizzativo dell'ente/azienda e della normativa trattata con il rispettivo percorso di adeguamento. I cambiamenti che avvengono all'interno dell'organizzazione (ad esempio il pensionamento di un dipendente o l'acquisto di un nuovo server) sono gestiti mediante specifici workflow che accompagnano gli utenti a sviluppare le conseguenze dei cambiamenti apportati sul modello organizzativo definito. La produzione della eventuale e necessaria documentazione che fa capo ad una o più normative, in conseguenza dell'evoluzione del modello organizzativo, è gestita in forma automatizzata da apposite procedure (workflow) che accompagnano gli utenti di volta in volta a formare e gestire tutta la documentazione necessaria.

Taluni Workflow sono utilizzati dal sistema stesso per l'esecuzione di procedure schedate o per gestire eventi in occorrenza del verificarsi di particolari e predeterminate condizioni, senza la necessità di intervento da parte dell'utente.

Il team di sviluppo, in stretta collaborazione con i professionisti del team di consulenza, realizza quotidianamente workflow di ogni genere per la più completa gestione dei percorsi di adeguamento delle normative trattate.

PROPRIETA' DINAMICHE

MUA possiede un efficiente sistema di archiviazione delle informazioni basato su *proprietà dinamiche* che rappresentano le singole unità di memorizzazione delle informazioni. Tali elementi, *proprietà*, si definiscono *dinamiche* poiché sono configurabili ed estendibili a piacere direttamente da interfaccia e dall'utente, senza necessitare di sviluppo software, rendendo di fatto il sistema aperto a tutte le implementazioni desiderate. Ogni elemento di MUA può vedere esteso l'elenco delle caratteristiche proposto di default con elementi per i quali esiste la necessità di gestire, ad esempio, particolari procedure organizzative.

MOTORE DOCUMENT COMPOSITION

Specifiche

MUA utilizza un motore integrato di *document composition*, estremamente versatile, tramite il quale è possibile utilizzare le centinaia di modelli di documento esistenti, modificandoli a piacimento, o realizzarne di nuovi. Il sistema consente la generazione dinamica dei documenti a partire dai dati presenti e dal modello organizzativo definito. Ogni documento viene composto da singoli ed indipendenti blocchi di testo la cui esistenza all'interno del documento finale può essere determinata da una serie di regole sui dati esistenti. Il singolo blocco di testo viene assemblato dal sistema mediante l'utilizzo di una nutrita serie di marcatori (*meta-tag*) che vengono valutati e popolati in base ai dati esistenti. E' inoltre possibile creare ed utilizzare a piacere *meta-tag* complessi direttamente da interfaccia per il recupero automatico di dati che devono essere inclusi nei propri documenti.

I documenti vengono generati dal sistema in base alle regole definite all'interno del singolo modello. Ogni documento può essere richiesto al sistema direttamente dall'utente o prodotto da uno specifico workflow al verificarsi di determinate e precise regole o condizioni.

I professionisti del tema di consulenza si occupa quotidianamente dell'evoluzione dei modelli di documento esistenti o della definizione di nuovi modelli di documento. Tale attività si rende necessaria a fronte dell'*evoluzione normativa* e dell'esperienza maturata quotidianamente con il singolo cliente. Ogni nuovo modello di documento ed il costante affinamento dei modelli di documento, viene automaticamente reso disponibile a tutti i clienti MUA.

Personalizzazione fonti dati

In molti documenti si manifesta l'esigenza di ottenere elenchi strutturati di informazioni, tipicamente in forma tabellare. Alcuni documenti sono essi stessi elenchi strutturati di informazioni (ad esempio di fogli excel). MUA consente di definire e configurare le fonti dati desiderate in modalità estremamente flessibile; fonti dati da utilizzare nei modelli di documento che si desidera popolare, ovunque si necessiti di elenchi di informazioni strutturate secondo filtri e regole precise. E' inoltre possibile realizzare documenti, tipicamente in formato Excel, per estrapolare qualsiasi informazione presente nella base dati di MUA in formato tabellare.

MOTORE INFERENZIALE – INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il sistema MUA, essendo un sistema esperto, si pone al livello base dei sistemi di intelligenza artificiale. Attraverso il proprio motore Inferenziale, realizzato con tecnologia C-LIPS, il sistema è in grado di reagire alle modifiche intervenute sulla propria base di dati (descritta in precedenza) automatizzando le conseguenze che dalla modifica rilevata dovrebbero scaturire in ogni singolo ambito normativo nel quale il sistema viene impiegato, producendo automaticamente la documentazione necessaria, avviando iter procedurali, modificando autonomamente basi di dati correlate, inviando alert, avviando procedure di sottoscrizione, etc.

UTILIZZO DI MUA

Il sistema MUA è un'applicazione WEB utilizzabile da un qualsiasi browser web installato su un qualsiasi dispositivo elettronico. Di fatto ogni dispositivo in grado di accedere ad internet mediante un browser web, è in grado di accedere a MUA in modalità *protetta e cifrata* https.

MUA viene configurato in accordo con l'organizzazione per l'utilizzo da parte della più ampia platea di utenza. Ogni utente riceve le proprie credenziali di autenticazione per l'utilizzo del sistema ed in relazione al proprio ruolo/responsabilità accede ed utilizza il sistema.

MUA possiede un'interfaccia di utilizzo estremamente semplice e flessibile. È possibile gestire tutte le informazioni presenti in MUA in modalità manuale mediante l'apposita interfaccia, tuttavia le operazioni più comuni sono tipicamente svolte in modalità assistita mediante l'esecuzione automatizzata di appositi flussi (workflow) che accompagnano l'utente nel compimento delle operazioni a lui destinate. I flussi sono stati concepiti e realizzati per distribuire sull'intera organizzazione le singole attività ed operazioni in relazione al modello organizzativo definito ed ai singoli ruoli e responsabilità. Quando viene eseguito un workflow o quando il sistema stesso lo esegue (alcuni flussi sono schedulati dal sistema) l'esecuzione delle singole attività viene richiesta al singolo utente o a gruppi di utenti autorizzati all'esecuzione. In un'apposita sezione dell'interfaccia sono presenti le attività in attesa di essere lavorate dall'utente; una volta compiute le operazioni richieste, le attività seguenti possono essere richieste al medesimo utente o passare ad altri utenti a seconda delle impostazioni del flusso che possono prevedere operazioni distribuite sull'intera organizzazione a seconda dei ruoli e delle responsabilità. Gli utenti possono essere avvisati dal sistema (ove previsto o necessario) mediante notifiche sia all'interno del sistema stesso, sia mediante canali di comunicazione quali, ad esempio, email o sms (se desiderato ed in base alla configurazione).

Il sistema ingaggia automaticamente i necessari flussi ogniqualvolta sia necessario gestire le conseguenze derivanti dall'evoluzione del modello organizzativo dell'ente/azienda in relazione alle necessità di adeguamento di procedure e documenti coinvolti dalla singola materia. Se necessario e previsto le attività dei workflow producono automaticamente i documenti necessari proponendoli, eventualmente e laddove necessario, alla sottoscrizione da parte degli utenti preposti.

FIRMA ELETTRONICA DEI DOCUMENTI

MUA integra un motore di sottoscrizione elettronica dei documenti mediante il rilascio di certificati elettronici (da parte di una Certification Authority autonoma e locale per l'organizzazione) agli utenti desiderati, utilizzabili per la sottoscrizione tramite firma elettronica avanzata dei documenti prescelti.

Ogni utente ha visibilità dei documenti presenti nel sistema in relazione al proprio ruolo definito all'interno del modello organizzativo e alla configurazione definita dal sistema in accordi con l'ente/azienda. Ogni utente può richiedere al sistema la generazione dei documenti disponibili, secondo necessità e configurazione.

INTEGRAZIONE APPLICATIVA

MUA è inoltre in grado di dialogare con altri applicativi in grado di consumare servizi del tipo web service che mettono a disposizione tutte le funzionalità descritte in modalità applicativa. MUA offre un substrato nativo di *web service* che sono a disposizione per il *consumo* da parte di applicazioni terze o per l'implementazione di applicativi (del tipo *connettori*) che consentono un dialogo e lo scambio di dati fra applicazioni. Il team di sviluppo realizza di frequente integrazioni, sulla base di specifici progetti/necessità con le infrastrutture applicative del cliente finale al fine di automatizzare il più possibile lo scambio di informazioni fra applicativi (ad esempio con il sistema HR di gestione del personale o con il Sistema di Gestione Documentale in utilizzo).

CONFIGURABILITA' DEL SISTEMA

MUA rende disponibile un'ampia scelta in termini di configurazione del sistema, sia dal punto di vista delle utenze che dal punto di vista degli elementi presenti nel sistema stesso. Ogni elemento di configurazione viene concordato con l'Ente/Azienda in base alle singole ed espresse necessità di utilizzo.

L'indicazione delle persone fisiche afferenti all'organizzazione può implicare un account di accesso utente per la singola persona. Ogni utente utilizzatore, in relazione alle associazioni con gli elementi del modello organizzativo (unità organizzative) ed ai ruoli e responsabilità attribuiti, possiede un set di permessi che ne determinano l'operatività all'interno del sistema e la visibilità degli elementi (dati, entità, procedure, flussi e documenti) del sistema stesso. La configurazione degli utenti avviene, tipicamente, in fase di popolamento e l'abilitazione degli stessi può essere eseguita a step, in relazione agli obiettivi di utilizzo concordati e prefissati.

Le modalità di alert sul funzionamento del sistema, sullo stato di esecuzione delle procedure e sugli avvisi inoltrati al singolo utente sono oggetto di configurazione in accordo con l'ente/azienda in relazione alle esigenze espresse per l'utilizzo del sistema da parte dell'utenza.

Il GDPR richiede di sviluppare una analisi dei rischi sui trattamenti di dati personali (art. 32), ed in alcuni casi una valutazione di impatto (art. 35). Tali attività riguardano in particolar modo l'infrastruttura tecnologica hardware e software, la quale va innanzitutto mappata ai fini della realizzazione di un inventario, come richiesto dalle Misure Minime di Sicurezza individuate da AGID, per poi essere sottoposta alla individuazione delle vulnerabilità eventualmente presenti e quindi dei rischi da queste derivanti.

L'inventario di tutti gli asset, in particolar modo hardware con i diversi sistemi operativi, risulta essere una attività molto onerosa da sviluppare manualmente e soprattutto da mantenere aggiornata in tempo reale al fine di poter poi individuare gli eventuali rischi in maniera tempestiva.

Il modulo Privacy - Asset Tracker della suite MUA, consente di ovviare alla problematica descritta attraverso una rilevazione automatica degli asset hardware e relativi sistemi operativi di cui si costituisce la struttura informatica del titolare del trattamento, rilevazione effettuata senza bisogno di installare un agent sui singoli dispositivi hardware ma attraverso una scansione della rete ed una decifrazione dei segnali inviati dalle singole "macchine" collegate sulla rete stessa al fine di interpretare quanti apparati, e di quale tipologia, compongono la struttura IT dell'organizzazione.

Gli apparati rilevati vengono categorizzati come segue:

- Server e relativi Sistemi Operativi
- Postazioni di lavoro e relativi Sistemi Operativi
- Firewall
- Router
- Switch
- Storage
- Altro

Nella categoria "Altro" vengono individuate "macchine" rilevate ma di cui non è stata riconosciuta la tipologia in modo da consentire all'operatore di determinare tale aspetto.

Le sessioni di scansione possono essere ripetute e programmate in modo tale da effettuare controlli e confronti periodici.

Oltre alla realizzazione automatica dell'inventario, è presente una apposita procedura volta ad avviare l'analisi del rischio o la valutazione di impatto sull'infrastruttura rilevata al fine di rispondere alle prescrizioni del GDPR.

MODULO WHISTLEBLOWING

Il modulo del sistema oggetto della presente proposta è il seguente:

MODULO	DESCRIZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Whistleblowing	Tutela degli autori e gestione delle segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro.	Costituzione; L. n. 179/2017; D.Lgs. n. 231/2001; D.Lgs. n. 165/2001; Delibere ANAC; DL 82/2005 (CAD)

L'art. 1, comma 51, della Legge n. 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", introduce nel D.lgs. n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", una nuova disposizione, l'articolo 54-bis, intitolato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti". La norma introduce di fatto per la prima volta, la regolamentazione del whistleblowing nell'ambito della Pubblica Amministrazione. Prevista la tutela per il lavoratore – dipendente pubblico – che segnali un illecito o violazione ai soggetti preposti (whistleblowing), proteggendolo contro le eventuali ritorsioni da parte di colleghi o superiori. Il sistema MUA consente al dipendente pubblico di sviluppare la segnalazione con le tutele previste dalle normative di settore e di interloquire con l'amministrazione nelle fasi successive alla segnalazione.

La procedura consente inoltre al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione o ad un eventuale team dedicato alla gestione delle segnalazioni di gestire l'istruttoria delle stesse fino alla individuazione dell'esito.

Il sistema realizza un registro delle violazioni nelle quali le stesse vengono codificate e sono accessibili solo ai soggetti dotati degli idonei poteri alla gestione delle stesse.



CITTA' DI ROVATO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi e per gli effetti degli artt. 147-bis comma 1,
dell'art. 153 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267
e 183 comma 7 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e s.m.i.

relativo alla determinazione n. 273 del 17 aprile 2023 avente per oggetto: **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 Componente 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni (Aprile 2022)** finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. **Acquisizione del servizio informatico di installazione piattaforma MUA-SaaS per la migrazione del ced al cloud di n. 4 tipologie di servizi in modalità B “Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud”, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) – ditta LTA S.r.l. (C.I.G. n. 9769689A66 - CUP J11C22000470006).**

relativamente alla spesa così imputata:

Importo totale impegnato/ accertato	Anno Imp.	N°. impegno	Cap.	Art.	Anno Acc.	N°. Acc
19.520,00	2023	894	11234	5		

Data 17/04/2023

Il Dirigente/Funziionario delegato
BRESCIANINI MILENA
(Firmato digitalmente)